***Il mostro che hai dentro***

Vomitare le angosce,

Nella fogna della disperazione,

Non le allontana,

Ma le accresce

Come fa con l’amarezza.

Il mostro che ti sta dentro,

Si sostenta dell’alimento

Che nella tua mente trattieni-

La mancanza di vita,

Non soffre l’ostilità,

Che hai per la società intera,

E che è immensa,

Come quella per la tua anima.

In castigo di vergogna e sconfitta,

Gli occhi rigettano lacrime,

E il cuore rancore.

Nascondi le tue mani unte,

Come armi del delitto,

Di te stessa.

Sapore acre nella tua gola,

E nel maligno specchio,

La tua storta apparenza si deforma

E riflessa muore

A ogni vomito.

E non c’è miglior cura,

Se non nel tuo stesso amore,

Che soffocato, giace,

Sconnesso nella tua testa.

Angela Mori